

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2019, n. 1803

Destinazione dei fondi Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1. Seguito DGR n. 444 del 20/03/2018, n. 2216 del 29/11/2018 e n. 545 del 20/03/2019. Sostituzione intervento.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con D.Lgs 625 del 25 novembre 1996 lo Stato italiano ha dato attuazione alla direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (Royalties-fondi idrocarburi);
- l'art. 19 "armonizzazione della disciplina sulle aliquote di prodotto della coltivazione del D. Lgs. n. 625/96 prevede che: « ...per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore dei un aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, e al 7% della quantità di idrocarburi gassosi e al 4% della quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare ... »;
- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 625/96 (Destinazione delle aliquote alle regioni a statuto ordinario) ha indicato che « ... per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma il valore dell'aliquota calcolato in base all'articolo 19 è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati; i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni;
- con le Leggi n. 140 dell'11 maggio 1999, n. 140 e n. 296 del 27 dicembre 2006 lo Stato ha disposto l'introduzione del comma 1-bis all'art. 20 per cui « ... A decorrere dal 1 gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno, è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l'aliquota destinata allo Stato (30%)... »;
- per accogliere i trasferimenti statali di risorse provenienti dalle aliquote di prodotto della coltivazione di giacimenti di idrocarburi ubicati nel territorio regionale, di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, questa Regione istituiva il cap. di entrata 2032000;
- per effetto dell'art. 53 della L. R. n. 14/98 le predette risorse venivano destinate allo sviluppo della rete dei metanodotti per il completamento della metanizzazione del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L. n. 784/80 ed a tal fine si istituivano in bilancio i cap. 635050 e 635080 sui quali si autorizzava l'assunzione di impegni di spesa per la realizzazione delle predette opere infrastrutturali;

ATTESO CHE:

- al fine di adottare la DGR n. 2333 del 03/12/2013 con cui è stato definito l'ammontare delle risorse ex art. 20, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 625/96 (Royalties - fondi idrocarburi), pari al 30% delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2012 il Servizio Energia, reti e infrastrutture, allora competente ha operato una ricognizione al fine di verificare che le opere di metanizzazione finanziate ai sensi dell'art. 53 della L R. 14/98 fossero oramai concluse;
- da detta ricognizione non risultano agli atti dei competenti Uffici ulteriori impegni ad esse connesse né restanti partite debitorie;
- con Delibera n. 2084 del 29/11/2017 la Giunta Regionale ha provveduto a:
 - quantificare la quota regionale (55%) delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori, a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2017 sulla base della verifica di quanto effettivamente trasferito dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle somme incassate dal bilancio regionale per un importo pari ad Euro **23.302.318,65** (di cui Euro **22.424.678,81** a valere sugli anni 2008-2016 ed Euro **877.639,84** a valere sulle risorse 2017),

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di Euro **22.688.566,67** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016) al fine di realizzare interventi che facciano riferimento allo sviluppo dell'occupazione, alle attività economiche, allo sviluppo industriale, alla bonifica, al ripristino ambientale e alla mitigazione idrogeologica.

CONSIDERATO CHE:

- con determina dirigenziale n.158/DIR/2017/02086 del 28 dicembre 2017 è stato effettuato un impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) per l'importo di Euro **23.302.318,65** a valere sulle risorse dal 2008 al 2017.
- con Delibera n. 444 del 20/03/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a destinare, le risorse dell'aliquota del 7% relativamente agli anni 2008 - 2017, pari ad Euro 23.302.318,65 all'adozione di misure per favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale come segue:
 - al Comune di San Severo un importo di Euro 7.000.000,00;
 - al Comune di Apricena un importo di Euro 6.000.000,00;
 - al Comune di Nardò un importo di Euro 1.200.000,00;
 - al Comune di Massafra un importo di Euro 6.000.000,00;
 - ad Aeroporti di Puglia, per l'aeroporto di Grottaglie, un importo di Euro 2.000.000,00;
 - ad ARTI un importo di Euro 1.102.318,65,
- con DD n. 158/DIR/2018/2226 del 07/11/2018, si è reso necessario procedere al disimpegno parziale della somma di Euro **2.000.000,00**, appostate per l'intervento relativo all'aeroporto di Grottaglie "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passeggeri", rispetto all'impegno n. 11857 del 29/12/2017 di Euro **23.302.318,65** assunto con DD n. 158/DIR/2017/02086 del 28/12/2017 sul capitolo **635080** a favore delle amministrazioni locali della Regione Puglia e alla contestuale riduzione di pari importo dell'O.G. n. 10064/2017 in quanto Aeroporti di Puglia è una società per azioni controllata dalla Regione Puglia, per cui il Piano dei conti finanziario del succitato capitolo non consentiva di procedere con gli atti consequenziali a favore dell'Ente beneficiario;
- la verifica delle somme ulteriormente trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico ed effettivamente incassate nel bilancio regionale sul capitolo 2032000 ha evidenziato che, rispetto agli importi già riportati nella DGR n. 1933 del 21/11/2017, esiste un avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di oltre Euro **2.800.000,00** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 e collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento di cui Euro anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
- con Delibera n. 2216 del 29/11/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a;
 - **applicare** l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di Euro **2.000.000,00** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
 - **istituire** un nuovo capitolo di spesa, collegato al capitolo di entrata 2032000 e di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 - **stanziare** un nuovo importo pari ad Euro **2.000.000,00** in favore di Aeroporti di Puglia al fine di dare attuazione all'intervento per l'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passeggeri", come indicato nella DGR n. 444 del 20/03/2018;
 - **delegare** la Dirigente della Sezione infrastrutture per la mobilità, competente per materia, la

gestione dell'intervento previsto sull'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passeggeri",

- con Delibera n. 545 del 20/03/2019 la Giunta Regionale ha provveduto a:
 - prendere atto, anche in forza della DGR n. 277 del 05/02/2019, del venir meno dei presupposti di cui alla destinazione di somme al Comune di Apricena operata nella DGR n. 444/2018;
 - di provvedere a destinare, l'importo di Euro 6.000.000,00, precedentemente previsto nella DGR n. 444/2018 a favore del Comune di Apricena per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale in particolare:
 - al Comune di Lesina un importo di Euro 1.500.000,00,
 - al Comune di Poggio Imperiale un importo di Euro 1.500.000,00, subordinandolo alla ricezione dell'autorizzazione descritta in parte motiva,
 - accantonate tali somme, in attesa dell'autorizzazione alla realizzazione di alloggi atti ad ospitare migranti stagionali in agricoltura, e sarà assegnata subordinatamente alla ricezione della stessa;
 - di rinviare ad un successivo atto il programma di riparto dei residui Euro 3.000.000,00.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il Consiglio Regionale della Regione Puglia ha adottato la L.R. n. 2 del 5 gennaio 2018, intitolata "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto";
- con tale legge la Regione Puglia ha inteso:
 - affrontare i problemi peculiari della città di Taranto e del suo territorio, nella loro rilevanza regionale, nazionale e internazionale, connessi alla crisi del polo siderurgico e agli effetti da essa generati sulla comunità territoriale;
 - promuovere e sostenere il necessario cambiamento delle sue direttrici di sviluppo, attraverso l'individuazione di indirizzi a supporto di una pianificazione strategica di azioni integrate sul contesto territoriale basate sullo sviluppo ambientale;
- con DGR n. 572 del 05/04/2018 la Giunta Regionale ha individuato l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) come soggetto più idoneo per realizzare le attività di supporto per l'approvazione delle linee guida del Piano Strategico e per la costruzione del Piano strategico di sviluppo e di valorizzazione del territorio tarantino attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia;
- in data 16/04/2018 è stata sottoscritta una convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia ASSET per la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare al fine di:
 - predisporre ed aggiornare le analisi di contesto per il territorio di riferimento,
 - raccogliere ed elaborare informazioni e dati riguardanti gli interventi infrastrutturali e le attività progettuali immateriali in atto, nonché gli interventi programmati a Taranto,
 - definire, in forma partecipata, le linee guida del piano strategico, il Piano Strategico e la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento,
 - definire gli obiettivi e facilitare le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo.

RILEVATO CHE:

- ASSET ha fatto richiesta di un finanziamento di Euro 1.200.000,00 per la realizzazione dei seguenti interventi strategici:
 - Progetto "A", il cui costo complessivo è pari ad Euro 700.000,00 riguarda la realizzazione di due studi:
 - Un primo studio con cui si vuole valutare lo spettro delle patologie del bambino e dell'adulto, in soggetti direttamente esposti e nelle future generazioni, associate all'esposizione ad una miscela dei contaminanti più abbondanti ritrovati nei fluidi biologici dei cittadini dell'area di Taranto,

- Un secondo studio con cui si intende effettuare la valutazione degli effetti protettivi sulla salute esercitati da oli di oliva naturalmente arricchiti di polifenoli, vitamina E, omega 3 ed omega 6 in topi esposti ad una miscela di contaminanti ritrovati nei fluidi biologici dei cittadini nell'area di Taranto.
 - Progetto "B", il cui costo è pari ad Euro 500.000,00, per la prima fase, è finalizzato alla creazione di una struttura sperimentale innovativa, denominata "Laboratorio Urbano", Il Laboratorio Urbano sarà dotato di un team di facilitatori esperti di processi partecipativi e adotterà un piano di comunicazione che tenda a:
 - assicurare la conoscenza delle informazioni ed elementi di analisi di sistema nelle fasi di elaborazione ed avanzamento dell'attuazione del PS e le opportunità di finanziamento ivi previste;
 - aumentare nei cittadini il livello di consapevolezza dell'incastonamento del PS, come elemento centrale delle politiche pubbliche su Taranto, nazionali e regionali e sovranazionali con particolare riferimento al ruolo dall'UE e dei Fondi Strutturali;
 - diffondere le opportunità previste nel programma di "azioni di rapido avvio" come elemento riconoscibile delle opportunità di cambiamento;
 - favorire la riconoscibilità della identità visiva unitaria del Piano Strategico e di esso con le politiche di coesione regionale;
 - promuovere eventi/iniziative di conoscenza e approfondimento del PS Taranto Futuro Prossimo e del Programma di interventi ad esso riferibile.
- ARTI ha presentato una rimodulazione del Piano Operativo trasmesso in occasione della DGR 444/2018 il cui importo ascende da Euro 1.102.318,65 ad Euro 2.702.318,65. Il nuovo elaborato individua ulteriori approfondimenti, tecnico-scientifici, collegati non solo alle attività per la redazione del Piano strategico di lungo periodo per Taranto ma, anche alla luce della DGR n. 572/2018 sopra menzionata, più in generale alle azioni necessarie per dotare la Regione Puglia di idonei strumenti atti a delineare una nuova politica di sviluppo industriale regionale, fornendo assistenza per le seguenti interventi:
- supporto alla fase di avvio delle Zone Economiche Speciali (ZES) e al monitoraggio del loro impatto sui sistemi produttivi regionali e per l'attrazione degli investimenti nazionali e internazionali,
 - supporto nella valutazione delle strategie di sviluppo delle Aree di Sviluppo Industriale (ASI) regionali,
 - monitoraggio e valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente SmartPuglia2020 e delle politiche regionali di innovazione con sviluppo della strategia per il nuovo POR 2021.2027;
 - elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione dell'impatto degli aiuti,
 - attivazione di un osservatorio regionale sull'economia circolare,
 - supporto alla elaborazione, sperimentazione e validazione di nuovi strumenti di policy e di nuove progettualità finalizzati al rilancio dei territori in crisi, con particolare riferimento all'area di Taranto e a quella di Foggia (ad esempio: rigenerazione urbana, economia del mare, industria aerospaziale e valorizzazione aeroporto di Grottaglie per le attività di aviolancio, industria agroalimentare e salute, agricoltura di precisione e sviluppo industriale con diffusione della cultura di impresa per Foggia ecc.,
 - realizzazione di un programma di iniziative di comunicazione e promozione degli strumenti regionali di policy sviluppati e dei principali risultati raggiunti,
 - analisi dell'impatto economico-sociale e della prevenzione dei rischi occupazionali connessi alla sostanziale chiusura della centrale ENEL di Cerano che, tra diretti ed indiretti, attualmente occupa circa mille addetti nell'area di Brindisi con la predisposizione di una pianificazione strategica che definisca le scelte, le iniziative e i progetti in grado di raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione senza ricadute negative dal punto di vista del complesso equilibrio del sistema energetico nazionale.
- il Comune di Maruggio ha richiesto un finanziamento di Euro 200.000,00 per la realizzazione di un progetto finalizzato alla creazione di un Centro di addestramento aerostazione subacqueo pubblico, in linea con l'iniziativa ministeriale e regionale che vede lo scalo aeroportuale di Grottaglie già designato quale primo

spazioporto destinato ad accogliere voli suborbitali. L'intervento infatti ha lo scopo di offrire un servizio di tipo turistico stagionalizzato ad alto contenuto tecnico scientifico, fortemente innovativo, in quanto permetterà attività di addestramento di persone comuni e di ricerca aerospaziali alle condizioni psicomotorie cosiddette di "micro-gravità" caratteristiche dell'iter di preparazione ai voli in assenza di peso, detti micro-gravitazionali.

VERIFICATO CHE:

- La progettualità presentata da ASSET sarà importante per lo sviluppo economico del territorio in quanto:
 - attraverso la realizzazione di studi indirizzati a valutare gli effetti transgenerazionali dell'esposizione a contaminanti simili a quelli ritrovati nei fluidi biologici dei cittadini dell'area di Taranto, contribuirà a classificare il rischio intrinseco di determinati siti e quindi ad orientare le scelte di politica industriale in merito alla previsione di vincoli all'insediamento di attività economico-produttive,
 - avrà l'obiettivo di rafforzare la capacità tecnica di progettazione degli attori locali e creare un coordinamento fisico e stabile tra le strutture regionali, il CIS e il territorio, al fine « ... rimuovere le fragilità sociali, restituendo valore urbano e territoriale, generando innovazione e coesione sociale, favorendo lo scambio di pratiche nella direzione di un uso intelligente delle risorse e di uno sviluppo sostenibile... ».
- La progettualità presentata da ARTI contribuirà allo sviluppo economico del territorio permettendo di:
 - migliorare la capacità dell'amministrazione regionale di sviluppare politiche e strategie "basate sulle evidenze", attraverso lo sviluppo e la messa a regime di sistemi di raccolta di dati e informazioni relativi alle dinamiche innovative territoriali, ai sistemi di impresa, agli impatti delle misure di sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese;
 - promuovere la transizione dell'economia regionale verso modelli di produzione e consumo improntati a una maggiore sostenibilità ambientale, alla condivisione, allo scambio e rielaborazione collaborativa delle risorse altrimenti sottovalutate (economia circolare);
 - mobilitare gli attori e le risorse del territorio tarantino e di quello foggiano su un numero limitato di Dossier Tematici, attivando processi di integrazione tra strategie e settori, di collaborazione inter istituzionale e di cooperazione tra attori pubblici e privati su progettualità specifiche, con particolare ma non univoco riferimento alla riconversione e/o cessazione delle attività produttive del settore siderurgico e allo sviluppo di settori con forti potenzialità di crescita quali ad esempio il turismo, l'agroalimentare, l'aerospazio, l'ambiente.
- La progettualità presentata il Comune di Maruggio contribuirà allo sviluppo economico del territorio in quanto rappresenta un fattore di attrazione e investimento di enorme portata, tanto in termini medico scientifici quanto in termini turistici. L'iniziativa valorizza il territorio sia dal punto di vista dell'innovazione dei servizi offerti sia dal punto di vista della ottimizzazione dell'uso eco-compatibile e ad alto contenuto di conoscenza delle risorse legate all'ambiente marino.

VERIFICATO ALTRESÌ CHE:

- gli interventi innanzi proposti risultano coerenti con le linee orientative di cui alla parte motiva della DGR 444/2018 in quanto trattasi di misure per favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale.

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- provvedere a riassegnare, l'importo di Euro 3.000.000,00, precedentemente non assegnato nella DGR n. 545/2019, per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale ed in particolare come sopra descritti ed in particolare:
 - ad ASSET un importo di Euro 1.200.000,00;

- ad ARTI un importo di Euro 1.600.000,00, aggiuntivi rispetto alla somma di Euro 1.102.318,65 già individuata con la DGR 444/2018;
 - al Comune di Maruggio un importo di Euro 200.000,00, subordinandolo al rilascio della relativa concessione demaniale marittima;
- confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216/2018.

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 “disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “bilancio di previsione della regione puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii
- la DGR n. 161 del 31/01/2019 di autorizzazione agli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui all’art. 1, comma 833 e 835 della legge n. 145/2018”.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -**

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi Euro **3.000.000,00** è garantita dalla somma già impegnata con la DD n. 158/DIR/2017/02086 del 28 dicembre 2017.

Pertanto il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa**, né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l’adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell’art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997 e s.m.i.;

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermate dal Dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di provvedere a destinare, l'importo di Euro 3.000.000,00, precedentemente non assegnato nella DGR n. 545/2019, per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale come sopra descritti ed in particolare:
 - ad ASSET un importo di Euro 600.000,00;
 - ad ARTI un importo di Euro 800.000,00 aggiuntivi rispetto alla somma di Euro 1.102.318,65 già individuata con la DGR 444/2018;
 - al Comune di Maruggio un importo di Euro 200.000,00, subordinandolo al rilascio della relativa concessione demaniale marittima;
- di individuare con successivo provvedimento di Giunta la destinazione dei rimanenti € 1.400.000,00;
- di dare mandato alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria, per i competenti adempimenti anche conseguenti alle modifiche alla proposta della presente deliberazione;
- di confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216 /2018.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO